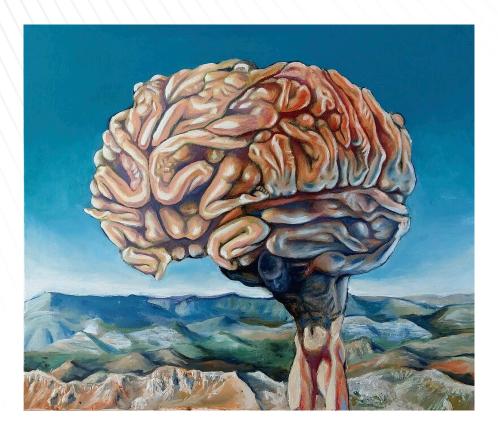
Renata Edin



Atlas

Oil on canvas 70 x 60 cm

"Atlas" di Renata Edin è una fusione suggestiva di surrealismo e anatomia. Un cervello monumentale, plasmato da corpi umani intrecciati in un abbraccio organico. I corpi, elementi costitutivi delle intricate circonvoluzioni cerebrali, evocano un senso di umanità e fragilità. Il contrasto cromatico tra le tonalità terrose del cervello e il blu sereno del cielo amplifica l'unicità e la potenza simbolica dell'opera. Atlante, il titano mitologico, le cui spalle possenti sostengono un tale peso, diviene simbolo di forza, resistenza e responsabilità. Il suo ruolo è duplice: è l'individuo che sopporta il fardello dell'esistenza, ma è anche colui che consente al pensiero, alla coscienza (simboleggiata dal cervello) di manifestarsi. L'opera si trasforma in un toccante tributo a chi si prende cura degli altri, un inno alla resilienza, alla dedizione e alla capacità di farsi carico del prossimo. "Atlas" affascina per l'originalità, la maestria tecnica e l'impatto emotivo del linguaggio visivo.

"Atlas" by Renata Edin is a captivating fusion of surrealism and anatomy. A monumental brain, sculpted from human bodies intertwined in an organic embrace. The bodies, forming the intricate folds of the brain, evoke a sense of humanity and fragility. The chromatic contrast between the earthy tones of the brain and the serene blue of the sky enhances the artwork's uniqueness and symbolic power. Atlas, the mythological titan whose mighty shoulders bear such a weight, becomes a symbol of strength, endurance, and responsibility. His role is twofold: he is the individual who carries the burden of existence, but also the one who enables thought and consciousness (symbolized by the brain) to manifest. The artwork transforms into a poignant tribute to those who care for others—an ode to resilience, dedication, and the ability to bear the weight of others. Atlas captivates with its originality, technical mastery, and the emotional impact of its visual language.



Berlin 09 / 14 aprile 2025

La redazione artistica di PitturiAmo